

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Cosa è cambiato? L'evoluzione del ruolo della CdF

Barbara G. Bello

barbaragiov.bello@unitus.it

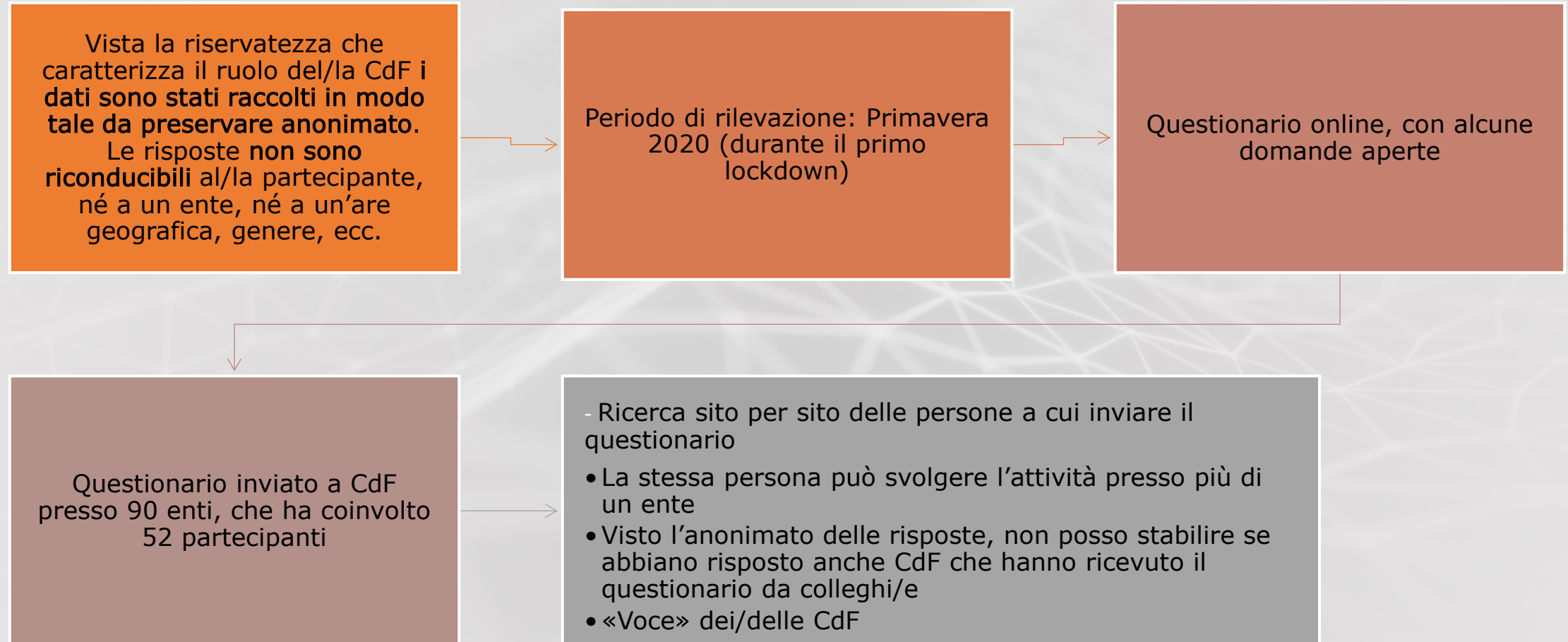
Contesto della ricerca esplorativa 2020

La figura del/la Consigliere/a di Fiducia (CdF) era diffusa ma:

- ❖ poco conosciuta;
- ❖ si discute sull'efficacia dei suoi interventi e degli ostacoli che incontra nell'attuarli;
- ❖ i/le CdF non erano in rete



Caratteristiche della ricerca esplorativa



Struttura del questionario

Informazioni generali	
Domande generali sul <u>ruolo</u> del/la Consigliere/a di Fiducia	Anche domande aperte
Domande sull' <u>attività</u> del/la Consigliere di Fiducia	
<u>Percezioni</u> del/la Consigliere/a di Fiducia	Anche domande aperte
Guardando al futuro	Anche domande aperte

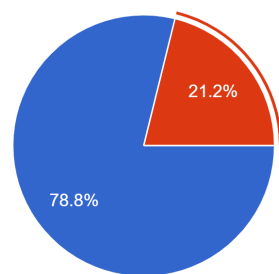


INFORMAZIONI GENERALI



Ricopre attualmente il ruolo di Consigliere/a di Fiducia?

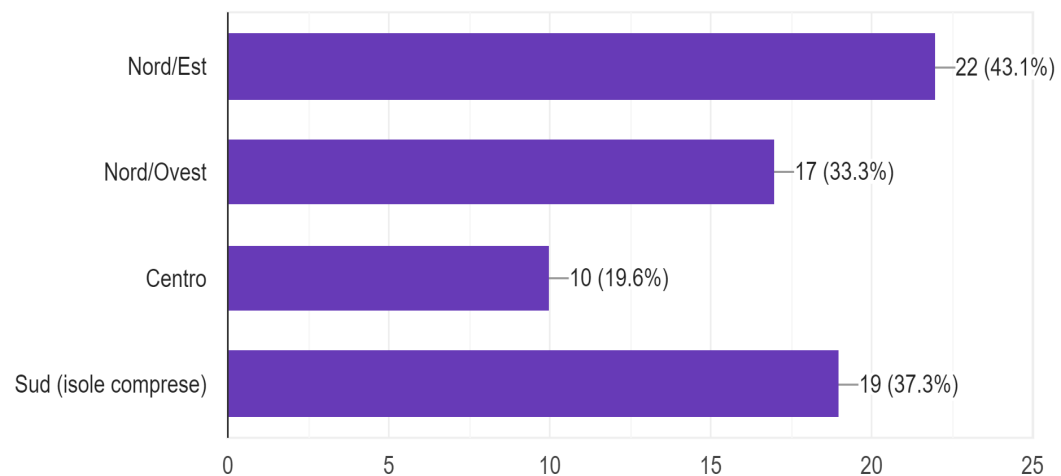
52 responses



● Si
● No

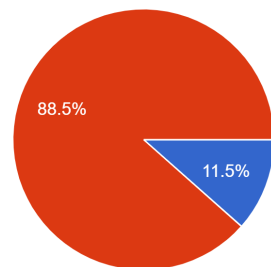
In quale area geografica svolge o ha svolto il Suo ruolo di Consigliere/a di Fiducia? (risposta multipla, in caso di più incarichi)

51 responses



Informazioni generali

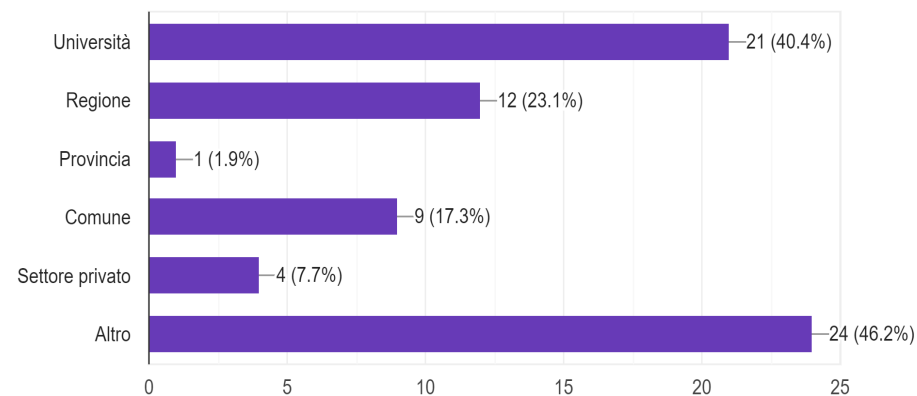
Genere
52 responses



● Uomo
● Donna
● Non mi identifico in nessuna di queste categorie

Settori in cui svolge o ha svolto il ruolo di Consigliere/a di Fiducia: (risposta multipla, in caso di più incarichi)

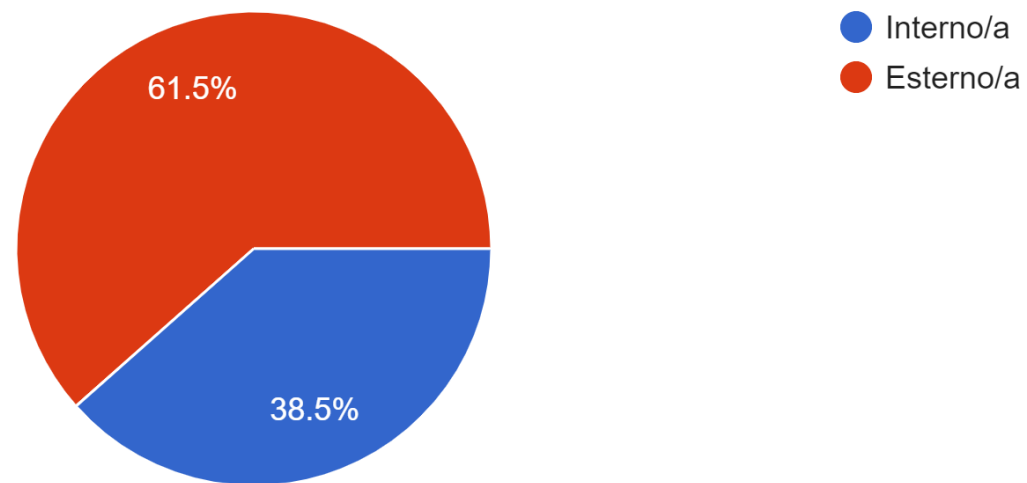
52 responses



Informazioni generali

Lei è o è stata un/a Consigliere/a esterno/a o interno/a all'ente in cui svolge il ruolo?

52 responses



Informazioni generali

DOMANDE GENERALI SUL RUOLO DEL/LA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA



Domande generali sul ruolo del/la Consigliere/a di Fiducia

In base alla Sua esperienza, è preferibile un/a Consigliere/a di Fiducia interno/a o esterno/a all'ente? Può spiegare brevemente perché?

Interna

- Conosce i soggetti e interagisce facilmente con loro
- Più facilmente conosciuta e contattabile
- Conosce il contesto, le dinamiche organizzative e relazionali, la capacità di consigliare e supportare le persone
- Conosce il tessuto sociale, culturale e morale dei/delle dipendenti
- Conosce la continuità storica che permette di capire meglio le scelte di oggi da parte della dirigenza

*Solo se la persona designata è considerata da tutti come competente e riservata

Esterna

- Prevenire imbarazzo
- Fa sentire più tutelato/a l'utente - Suscita maggiore fiducia nell'utenza
- Si interfaccia come pari grado con i/le dirigenti apicali dell'ente
- Terzietà e imparzialità e distacco da dinamiche interne all'ente
- Autonomia e indipendenza
- Non si confonde con altre figure interne (sindacalisti, consulenti del lavoro, RLS, RSPP, ecc.)

Alcune PA si avvalgono di dipendenti di altri enti, in convenzione, ma la posizione gerarchica, anche in questo modello, potrebbe continuare a esercitare una discreta influenza.

Alternativ e

A) due Consiglieri/e, un uomo e una donna, uno interno e uno esterno, per completare e integrare le due professionalità:

Consigliere/a interno/a = ha il vantaggio di conoscere sia il personale sia l'organizzazione dell'ufficio, per cui può valutare meglio i fatti, le persone, l'organizzazione e le sedi degli uffici, le soluzioni finali;

B) Interno in una rete allargata con enti analoghi. Per coniugare terzietà e competenza sullo specifico contesto, sul quadro normativo - contrattuale del settore, sulle altre reti formali-informali presenti. E anche per coniugare economicità, condivisione e scambio di strumenti, formazione, esperienza. Il modello a rete dei/delle CdF consente un miglior radicamento della figura nelle organizzazioni pubbliche.

In base alla Sua esperienza, è preferibile che il/la Consigliere/a di Fiducia sia un organo individuale o collettivo? Può spiegare brevemente perché?

Individuale

Maggiore rispetto della privacy
Relazione diretta e alla pari con la persona in ascolto
Motivi di riservatezza che, per la natura dell'attività, presuppone affidamento, confidenza e una sensibilità personale
Tempestività

Collettivo

Analisi più complete e con minor rischio di pregiudizio individuale
Team di CdF alla pari, senza cioè un/a coordinatore/trice, che lavorano costantemente in equipe, dividendosi i casi e condividendone periodicamente i percorsi e i risultati.

Consente di evitare «la solitudine del/la CdF» e amplifica, incrociando prospettive multiple, le ipotesi di intervento; inoltre una riflessione collettiva sulla pratica ne favorisce sia il consolidamento che gli sviluppi

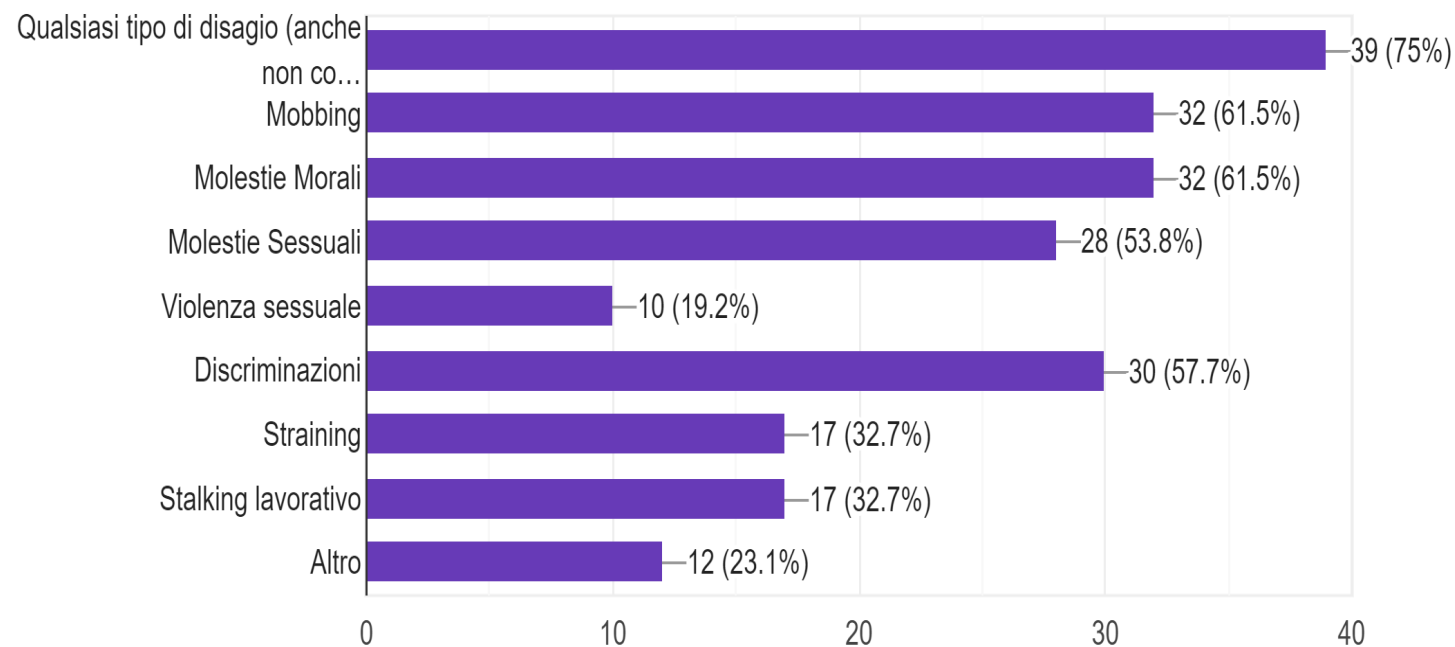
Alternative

- Individuale per accogliere e trattare il caso specifico, mentre collettivo nell'attivazione delle misure preventive
- Figure distinte con diverse competenze che operano in sinergia tra loro: CdF con competenze giuridiche e in materia di mediazione/ tecniche di gestione del conflitto; uno sportello di ascolto con competenze psicologiche
- Interscambio tra CdF di diverse PA: la gestione condivisa dei casi è valida ed efficace
- Collegiale e misto, cioè composto da almeno un uomo e una donna con profili professionali differenti (ad es. psicologo/a e avvocato/a, oppure assistente sociale e giurista) in modo da colmare le proprie lacune e permettere così agli interlocutori/trici di trovarsi a loro agio

Domande generali sul ruolo del/la Consigliere/a di Fiducia

Aree di competenza. Di quali fattispecie si occupa o si è occupata nel suo ruolo di Consigliere/a di Fiducia? (risposta multipla)

52 responses



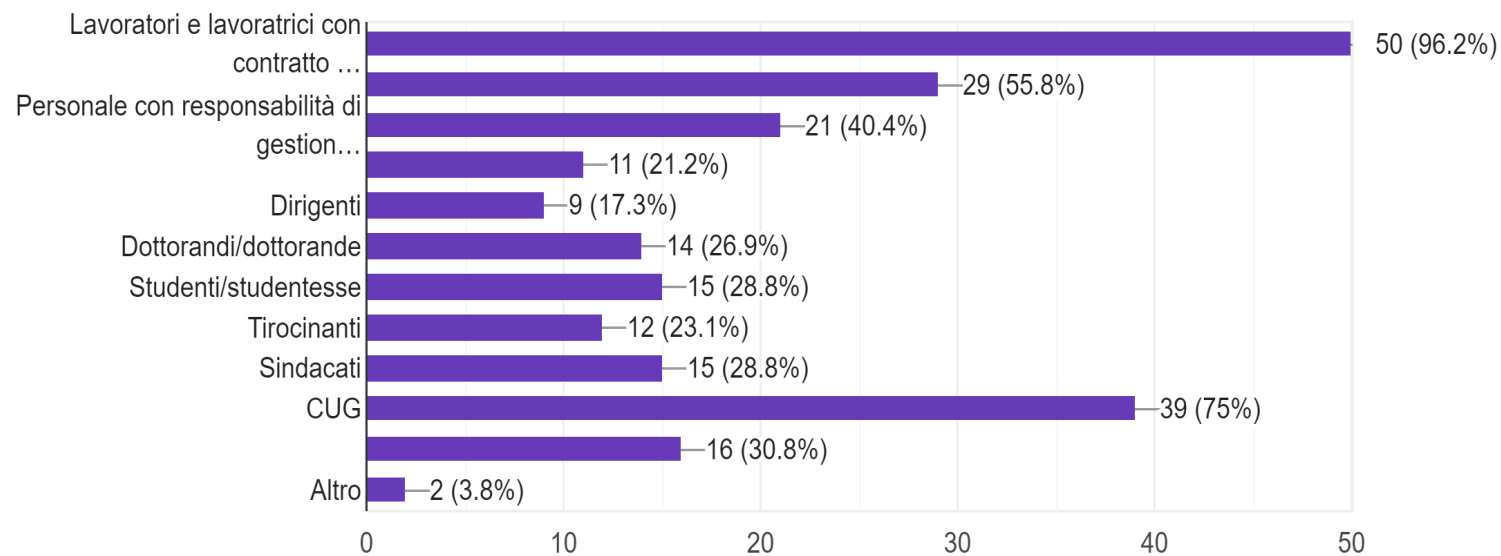
Domande
sull'attività
del/la
Consigliere di
Fiducia



Domande sull'attività del/la Consigliere di Fiducia

In base alla Sua esperienza, tra i soggetti sotto indicati, da chi pensa che la figura del/la Consigliere/a di Fiducia sia accolta con maggior favore? (risposta multipla)

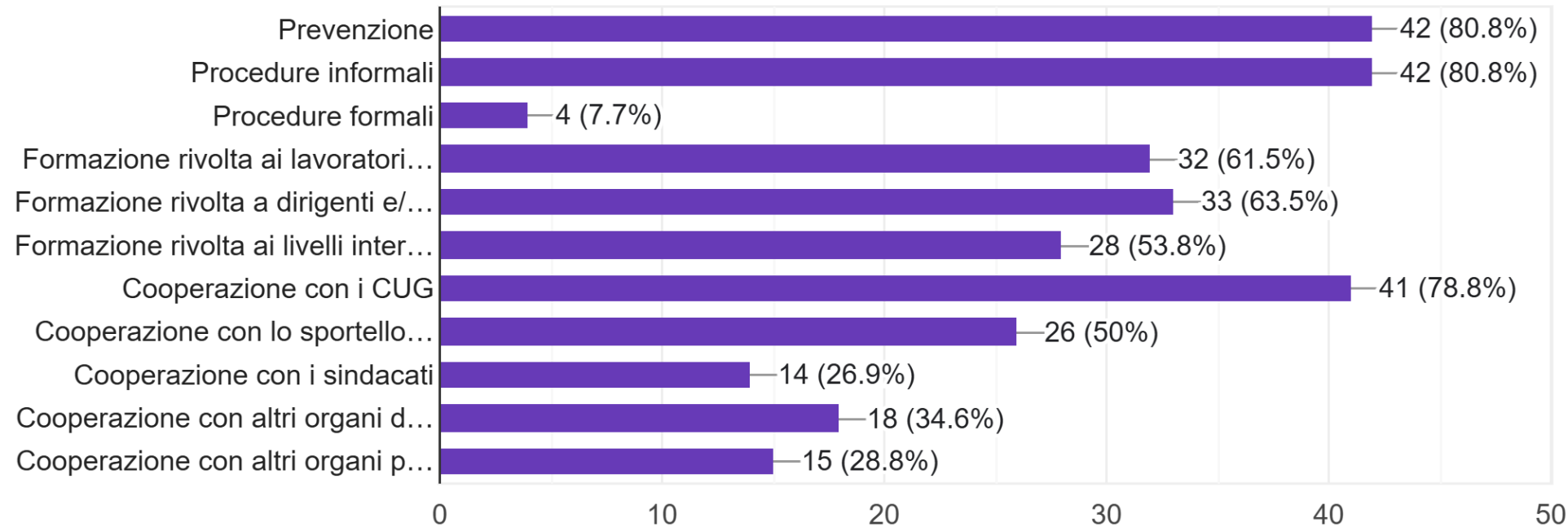
52 responses



Domande sull'attività del/la Consigliere di Fiducia

I. Metodologia del/la Consigliere/a di Fiducia. Quali attività Le sono sembrate più efficaci per promuovere una cultura di tutela degli e delle utenti all'interno dell'ente? (risposta multipla)

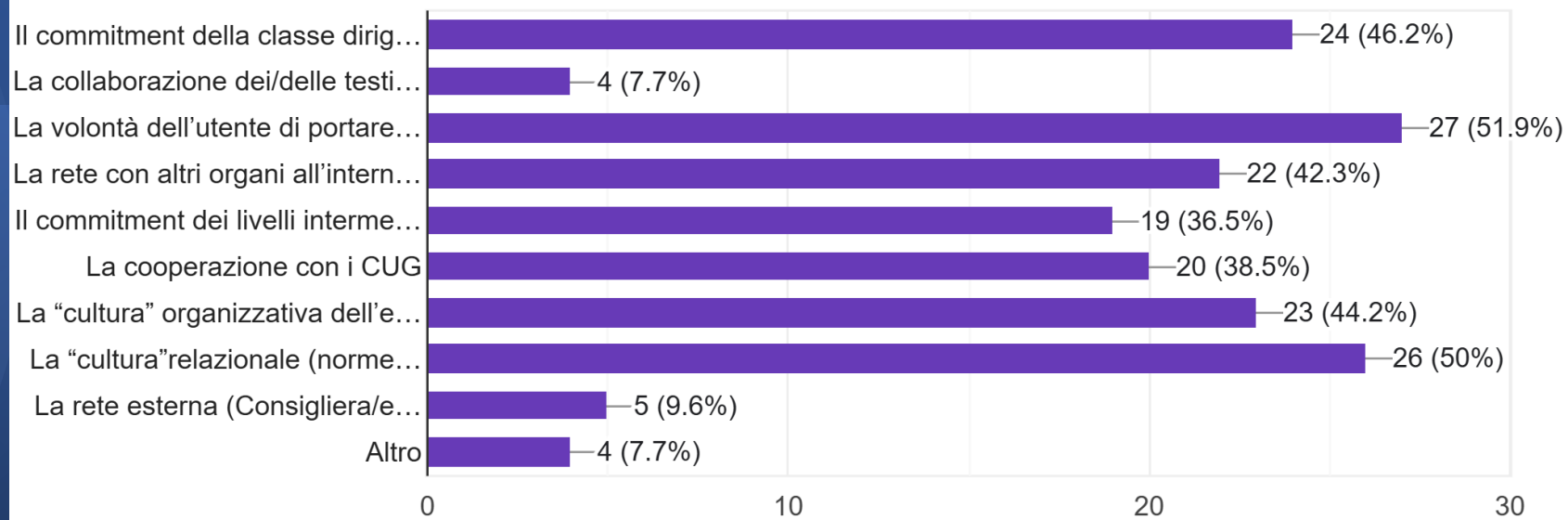
52 responses



Domande sull'attività del/la Consigliere di Fiducia

II. Metodologia. In base alla Sua esperienza, quali fattori hanno finora maggiormente agevolato il trattamento dei casi specifici?

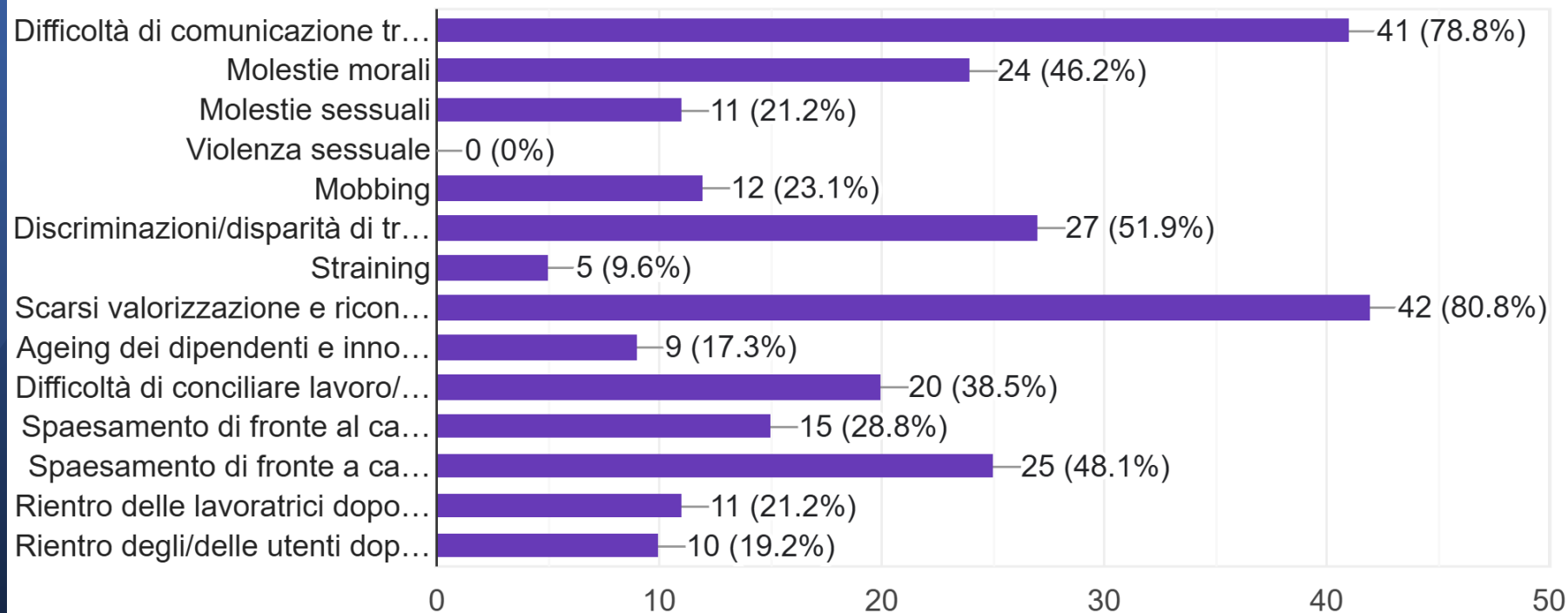
52 responses



Domande sull'attività del/la Consigliere di Fiducia

In base alla Sua esperienza, quali sono le fattispecie o cause di disagio più diffuse? (risposta multipla)

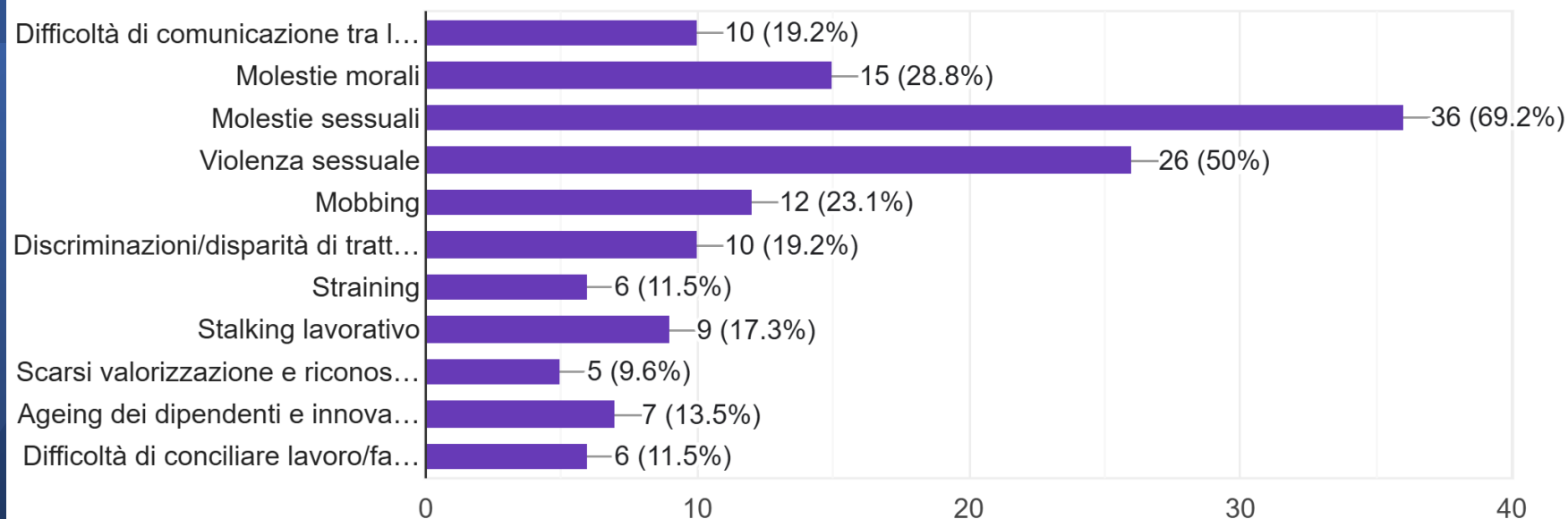
52 responses



Domande sull'attività del/la Consigliere di Fiducia

In base alla Sua esperienza, quali sono le fattispecie o cause di disagio che emergono con più difficoltà?(risposta multipla)

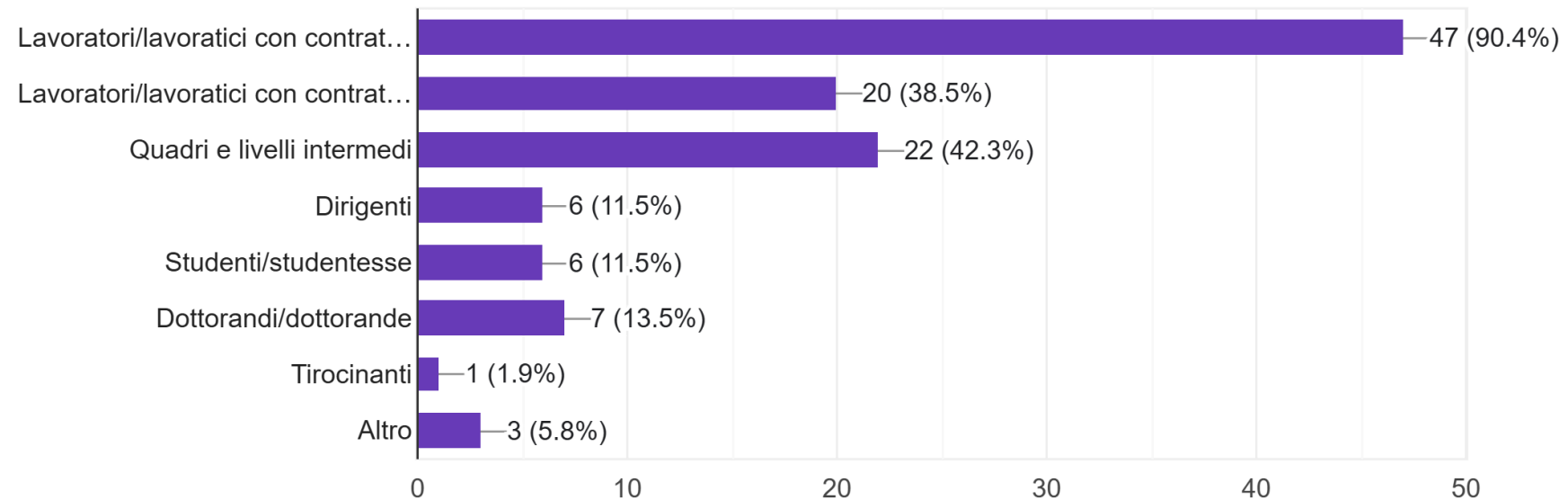
52 responses



Domande sull'attività del/la Consigliere di Fiducia

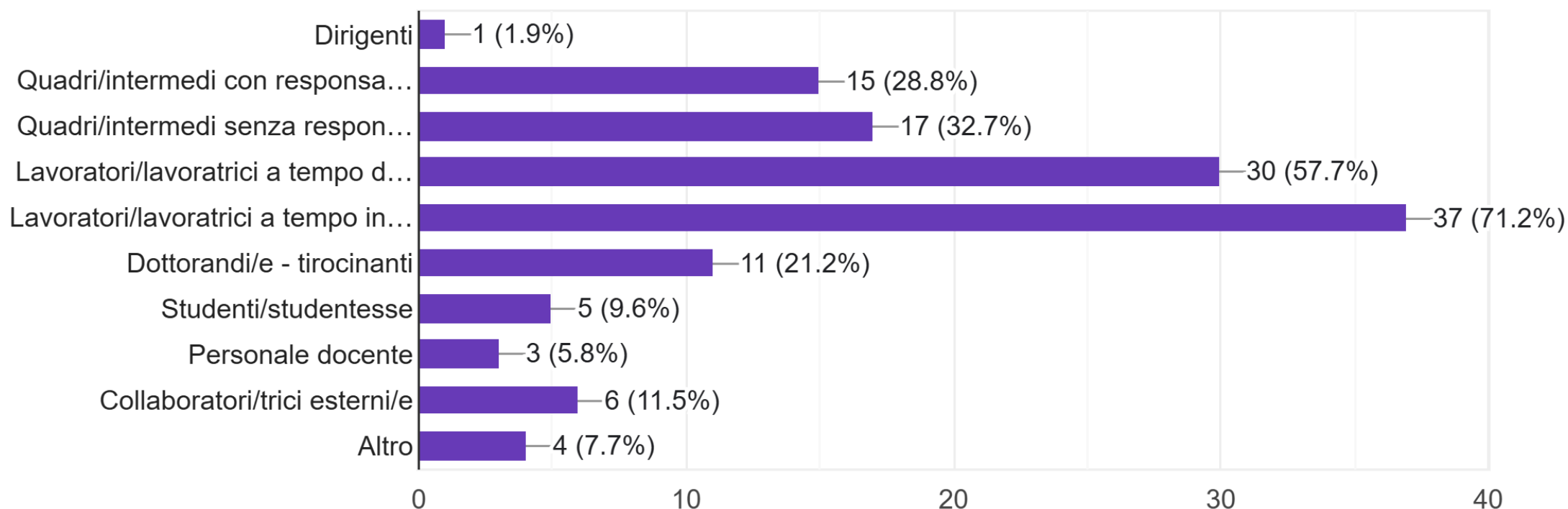
In base alla Sua esperienza, quali sono i soggetti che più si rivolgono al/la Consigliere/a? (risposta multipla)

52 responses



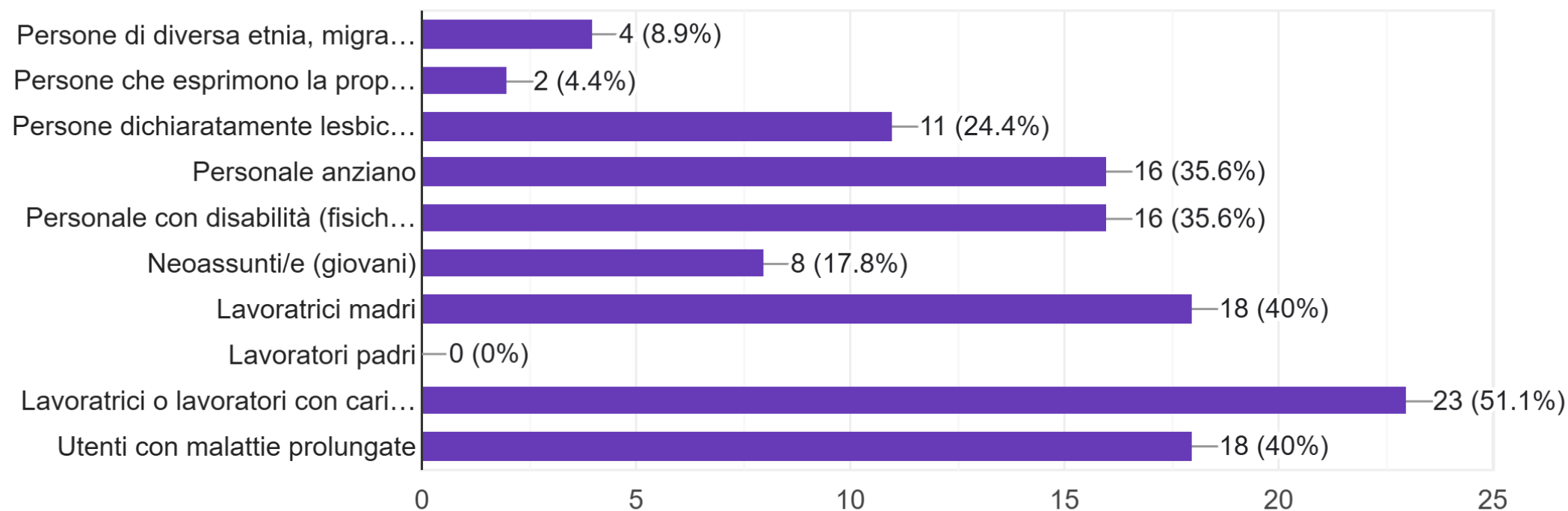
A Suo parere, quali sono i soggetti maggiormente colpiti da disagio (in base all'inquadramento professionale)? (risposta multipla)

52 responses



In base alla Sua esperienza, quali sono i fattori di disparità di trattamento o che creano disagio ai soggetti (in base alle seguenti categorie)? (risposta multipla)

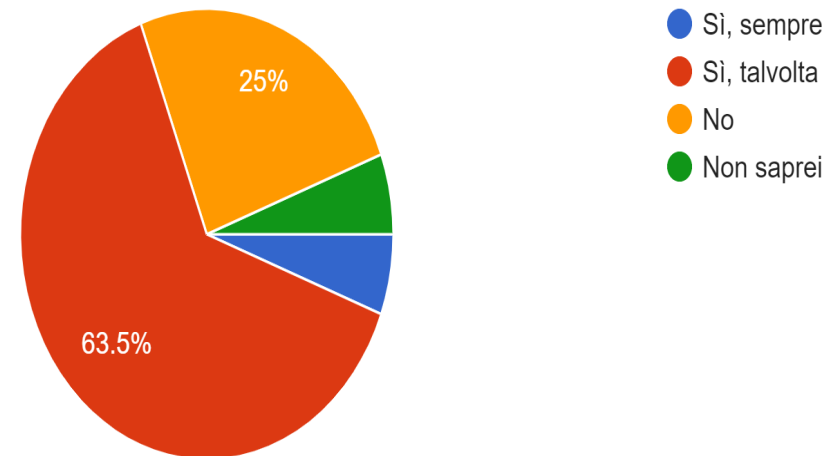
45 responses



Domande sull'attività del/la Consigliere di Fiducia

In base alla Sua esperienza, i/le dirigenti/le direzioni di dipartimento/ ecc. prendono l'iniziativa di rivolgersi al/la Consigliere/a per prevenire o trattare casi di disagio del personale?

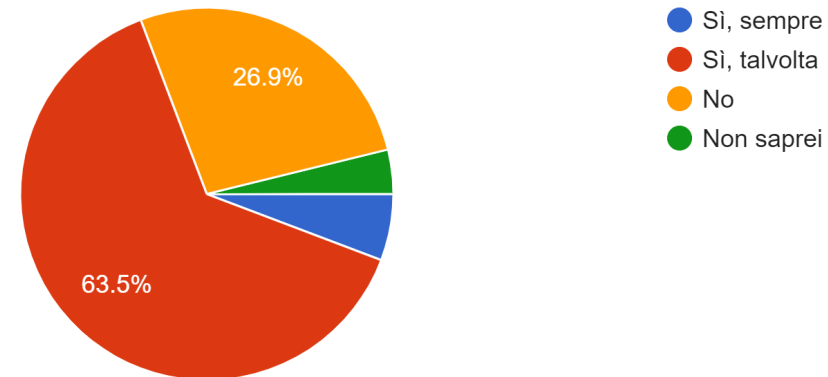
52 responses



Domande sull'attività del/la Consigliere di Fiducia

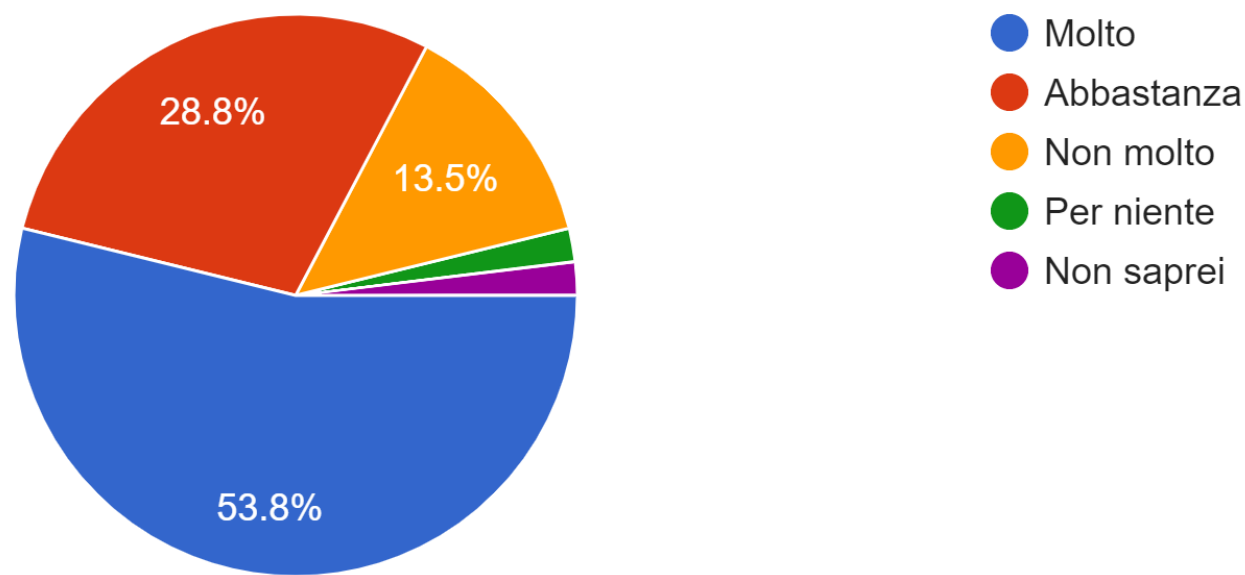
In base alla Sua esperienza, i livelli intermedi con responsabilità di gestione del personale prendono l'iniziativa di rivolgersi al/la Consigliere...er prevenire o trattare casi di disagio del personale?

52 responses



In base alla Sua esperienza, quanto è importante la collaborazione del/la Consigliere/a di Fiducia con le figure del sistema sicurezza sul lavoro - Med...tt* al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)?

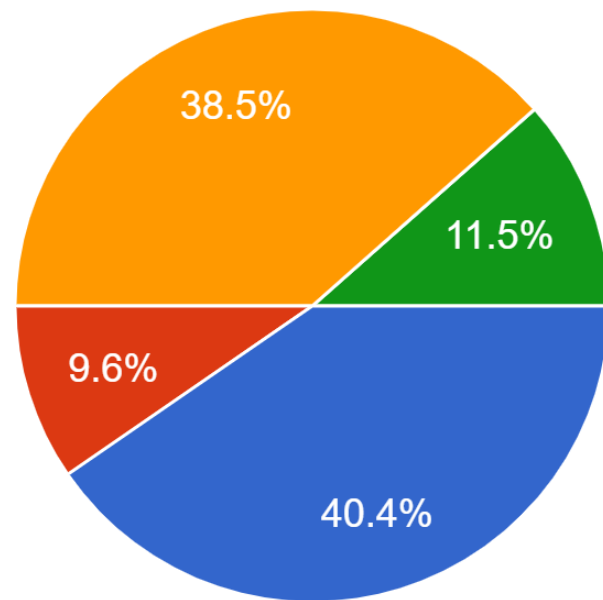
52 responses



Domande sull'attività del/la Consigliere di Fiducia

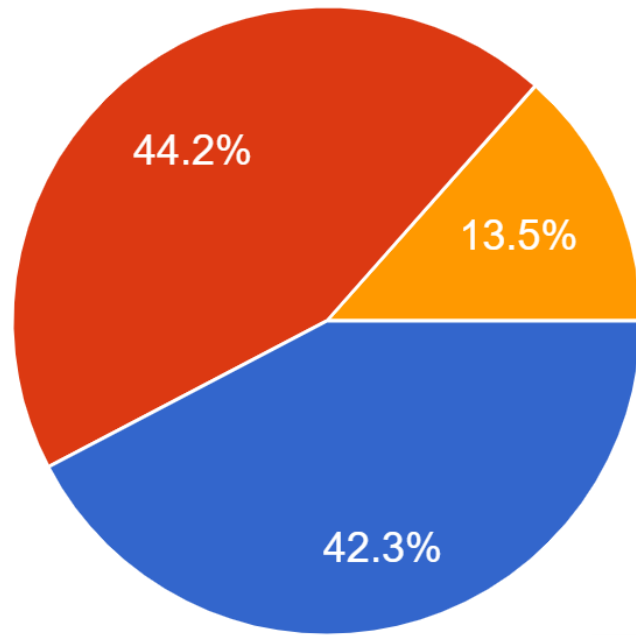
Privacy. Secondo la Sua esperienza, la normativa sul trattamento dei dati (GDPR):

52 responses



- È adeguata al ruolo svolto dal/la Consigliere/a perché costituisce una garanzia per gli utenti
- È inadeguata al ruolo svolto dal/la Consigliere/a perché può limitare l'emersione dei casi: gli e le utenti possono avere timore di essere "sche...
- Necessita di essere adattata al ruolo svolto dal/la Consigliere/a
- Non saprei

Domande sull'attività del/la Consigliere di Fiducia



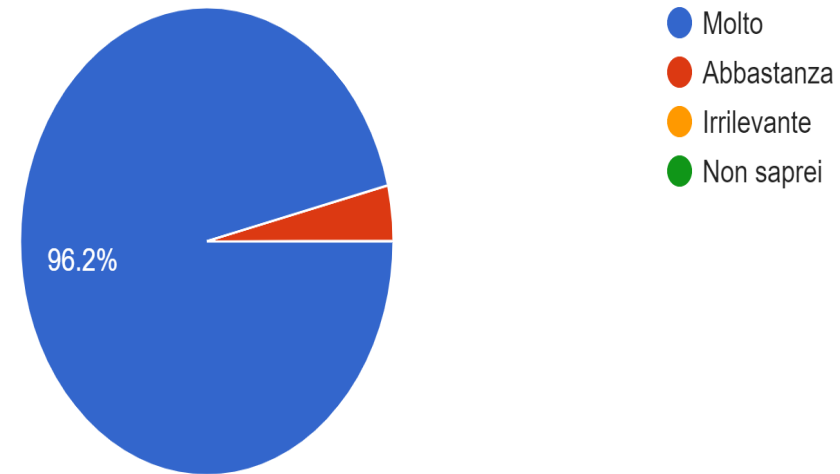
- Il consenso al conferimento dei dati va richiesto sempre, anche nel caso di mera consulenza
- Il consenso al conferimento dei dati va richiesto nei casi di attivazione della procedura informale o formale
- Non saprei

• Cosa pensa dell'impossibilità di accedere al servizio di mera consulenza (informazioni generali) in caso di mancato conferimento del consenso da parte dell'utenza?

Domande sull'attività del/la Consigliere di Fiducia

Secondo Lei, quanto è rilevante la riservatezza a cui è vincolato il ruolo del/la Consigliere/a per gli e le utenti?

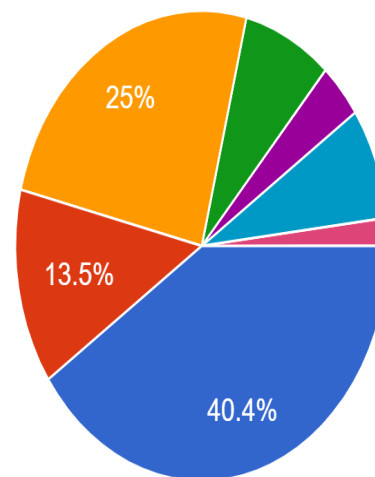
52 responses



Domande sull'attività del/la Consigliere di Fiducia

A Suo parere il report semestrale/annuale delle attività del/la Consigliere/a di Fiducia:

52 responses



- Dovrebbe essere disponibile in forma riassuntiva per tutto il personale dell'e...
- Dovrebbe essere tenuto sotto stretta confidenzialità
- Dovrebbe essere condiviso solo con il CUG
- Dovrebbe essere condiviso solo con i...
- Non saprei
- Altro
- Option 7

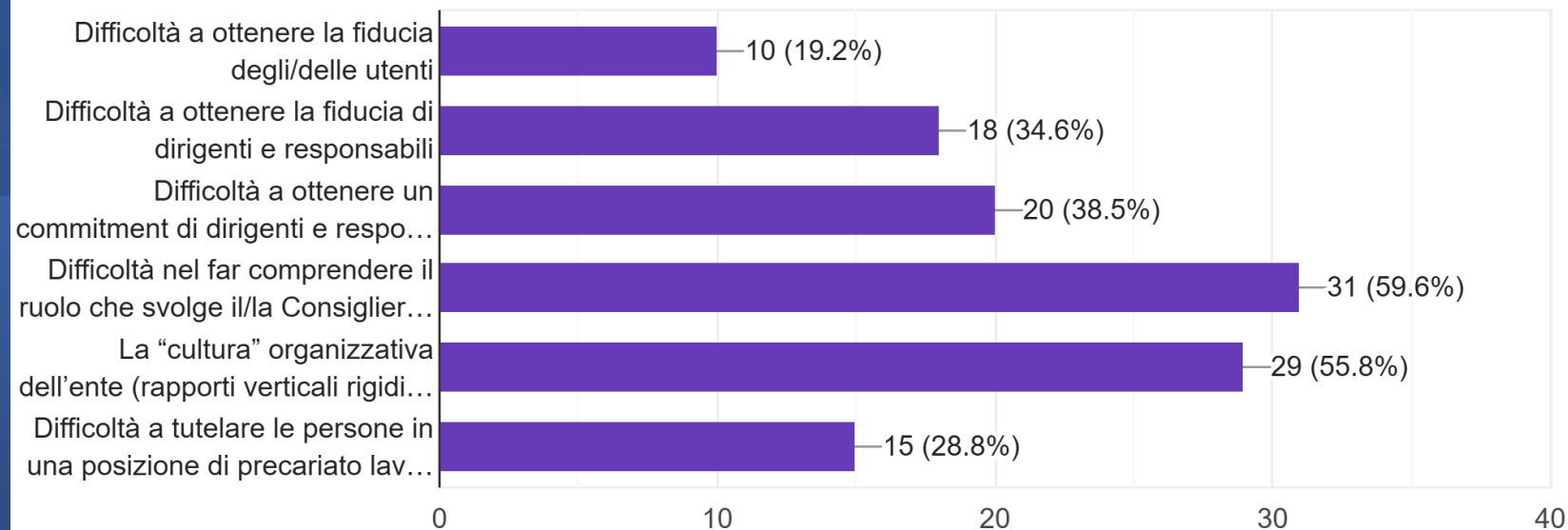
PERCEZIONI DEL/LA
CONSIGLIERE/A DI
FIDUCIA



PERCEZIONI DEL/LA CONSIGLIERE/ A DI FIDUCIA

In base alla Sua esperienza, quali sono le maggiori difficoltà che il/la Consigliere/a di Fiducia incontra nel suo operato? (risposta multipla)

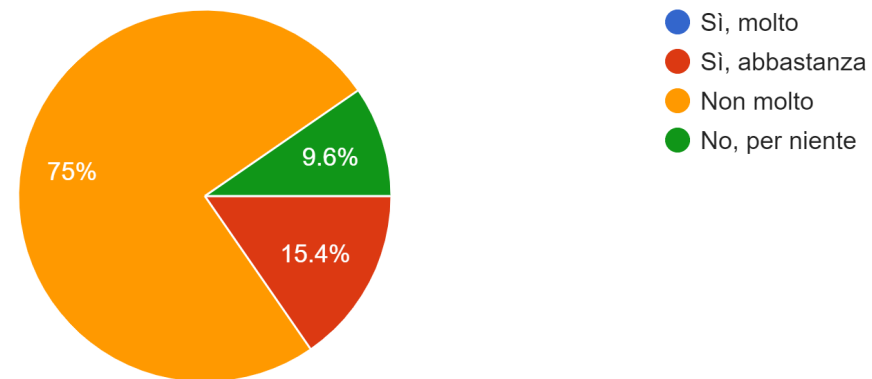
52 responses



PERCEZIONI DEL/LA CONSIGLIERE/ A DI FIDUCIA

Ritiene che, al momento, il ruolo del/la Consigliere di Fiducia sia chiaro e conosciuto dagli enti pubblici o privati che potrebbero avvalersene in futuro?

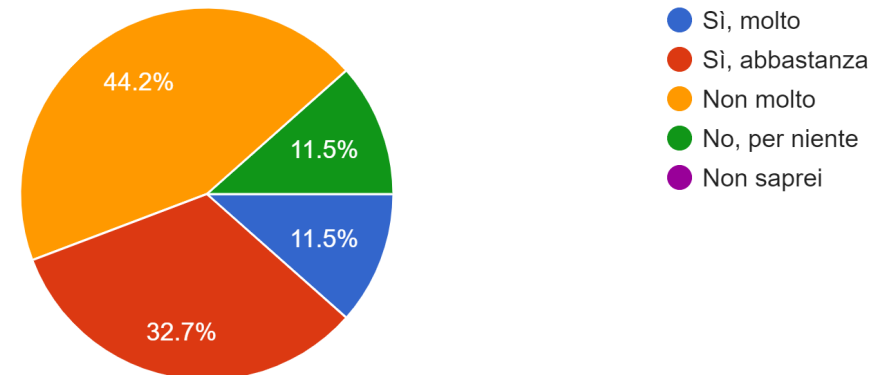
52 responses



PERCEZIONI DEL/LA CONSIGLIERE/ A DI FIDUCIA

Ritiene che, al momento, il ruolo del/la Consigliere di Fiducia sia valorizzato all'interno dell'ente presso cui svolge o ha svolto la sua attività?

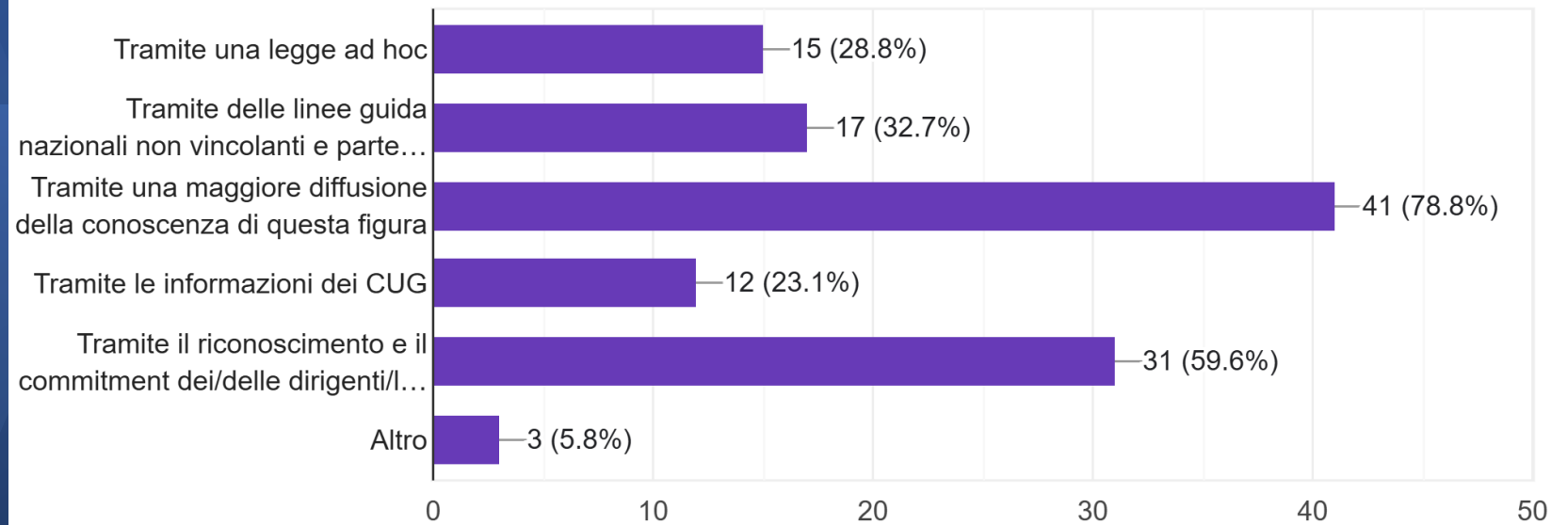
52 responses



PERCEZIONI DEL/LA CONSIGLIERE/ A DI FIDUCIA

In che modo potrebbe essere maggiormente valorizzato il ruolo del/la Consigliere/a? (risposta multipla)

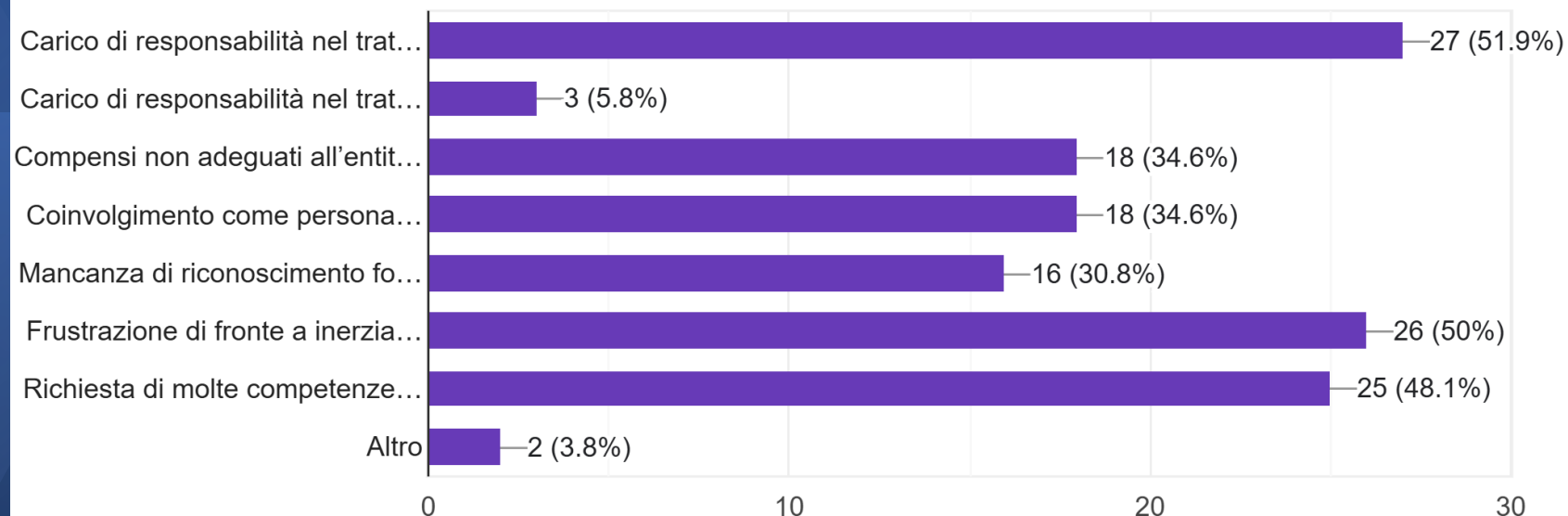
52 responses



PERCEZIONI DEL/LA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA

In generale, in base alla Sua esperienza, quali sono gli aspetti più difficili del ruolo della figura del/la Consigliere/a? (risposta multipla)

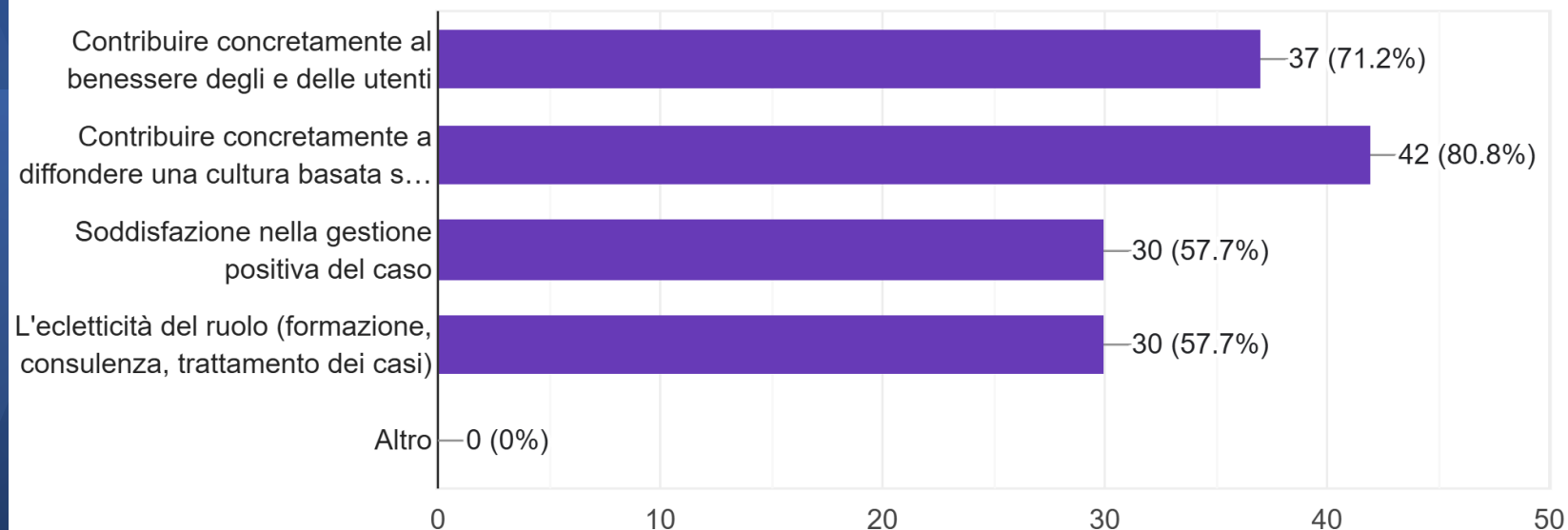
52 responses



PERCEZIONI DEL/LA CONSIGLIERE/ A DI FIDUCIA

In generale, in base alla Sua esperienza, quali sono gli aspetti positivi del ruolo del/la Consigliere/a?
(risposta multipla)

52 responses





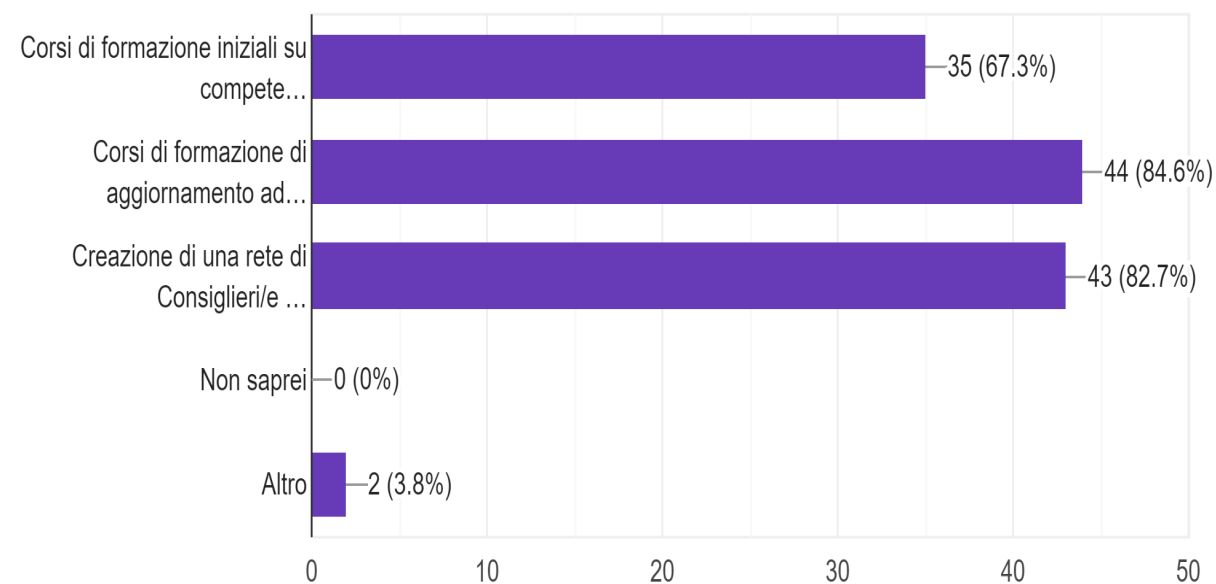
GUARDANDO AL FUTURO

Guardando al futuro



Formazione del/la Consigliere/a di Fiducia. Ritiene utili le seguenti iniziative? (risposta multipla)

52 responses

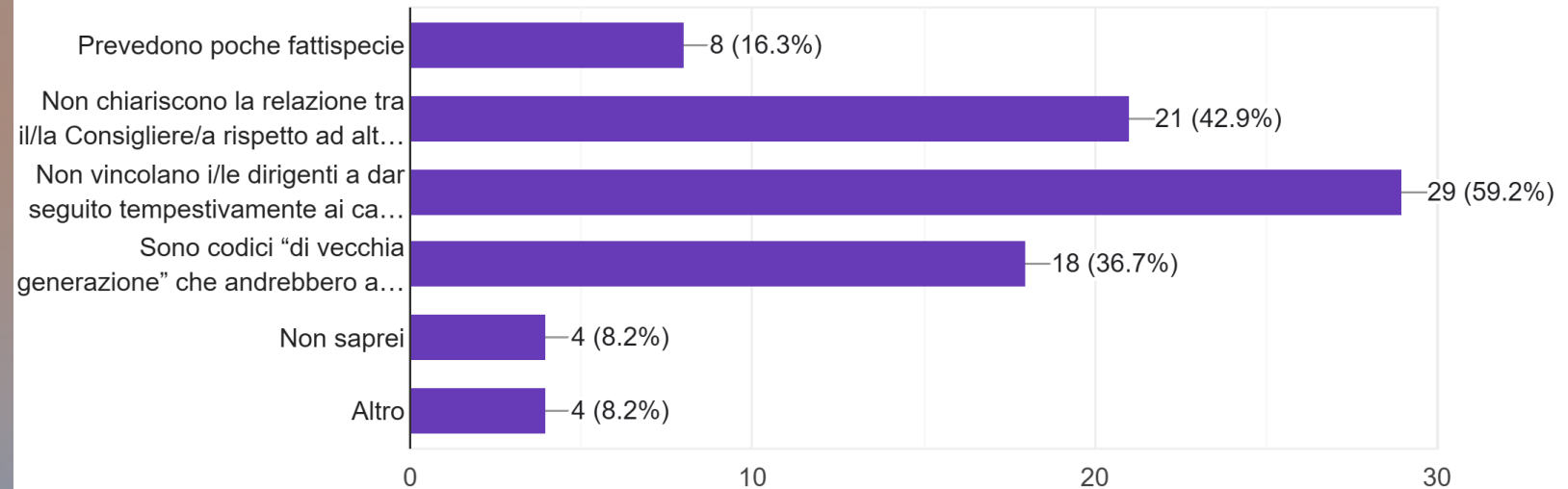


Guardando al futuro



Codici di condotta attuali: come migliorarli? Quali sono, in base alla Sua esperienza, le maggiori criticità dei codici attuali che disciplinano il ruolo ...liere/a di cui Lei è a conoscenza? (risposta multipla)

49 responses





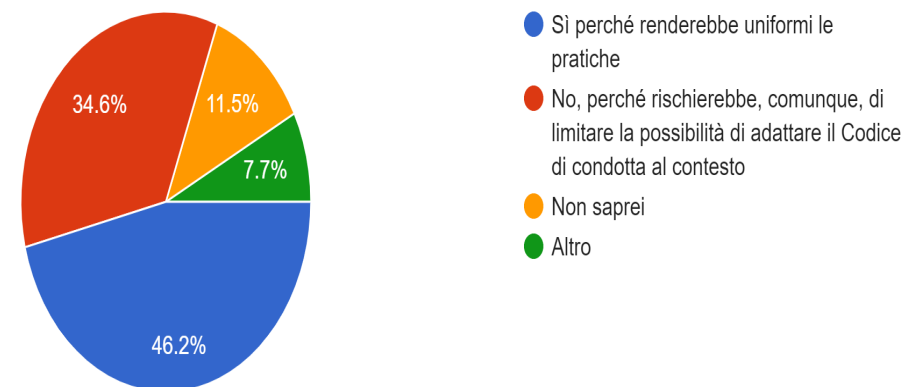
Sarebbe
favorevole a una
legge nazionale
che disciplini il
ruolo del/la
Consigliere/a di
Fiducia?

Guardando al futuro



A Suo avviso, sarebbe auspicabile l'adozione di un Codice di condotta nazionale non vincolante che orienti sul ruolo del/la Consigliere/a, a cui gli enti possono uniformarsi?

52 responses

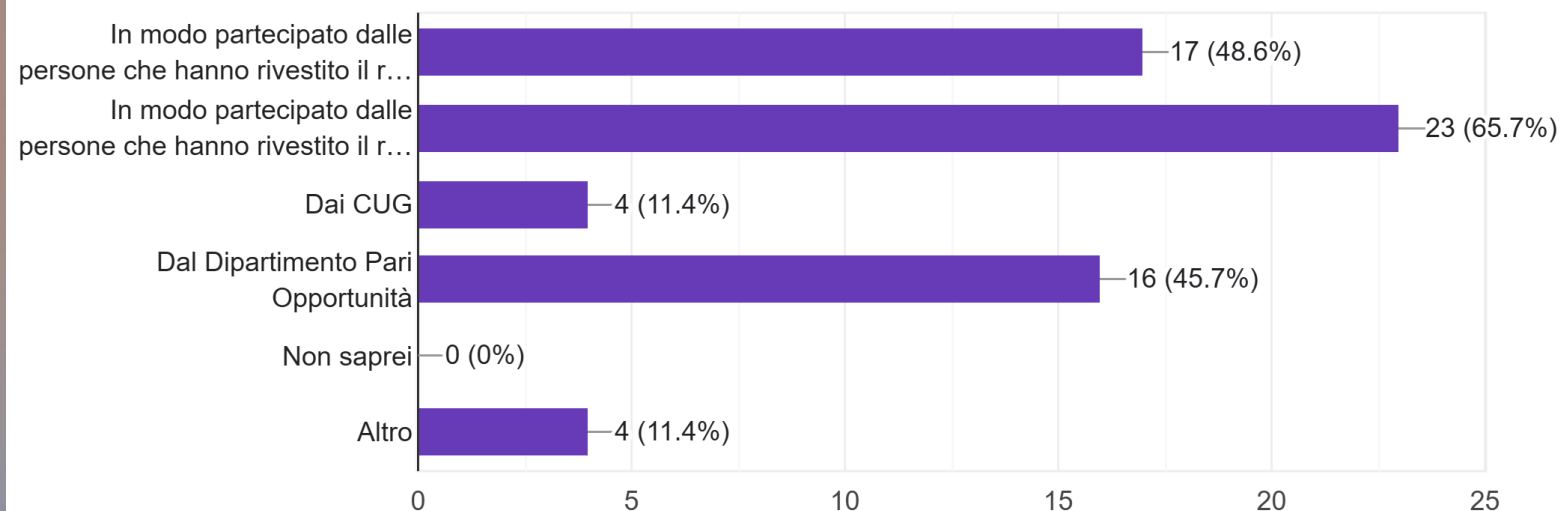


Guardando al futuro



In caso affermativo, da chi dovrebbe essere delineato un Codice di condotta nazionale sul ruolo del/la Consigliere/a? (domanda opzionale e a risposta multipla)

35 responses



THANK YOU

GRACIAS
ARIGATO
SHUKURIA
JUSPAKAR
DANKSCHEEN
TASHAKKUR ATU
YASHAHVELNY
SUKSAMA
BIYAN
SHUKRIA
TONGKI
GRAZIE
MEHRBANI
FALDER
BOLZIN
MERCİ
COZAHASHITA
EPCHARISTO
KOMAPLUNDIA
KOMAPLUNDIA